

L IBERI O CONDIZIONATI ?

373 - CHE COSA IMPLICA LA DIGNITÀ DELLA PERSONA NEI CONFRONTI DELLA COSCIENZA MORALE ?

«La dignità della persona umana implica la rettitudine della coscienza morale (che cioè sia in accordo con ciò che è giusto e buono secondo la ragione e la legge divina). A motivo della stessa dignità personale, l'uomo non deve essere costretto ad agire contro coscienza e non si deve neppure impedirgli, entro i limiti del bene comune, di operare in conformità a essa, soprattutto in campo religioso».

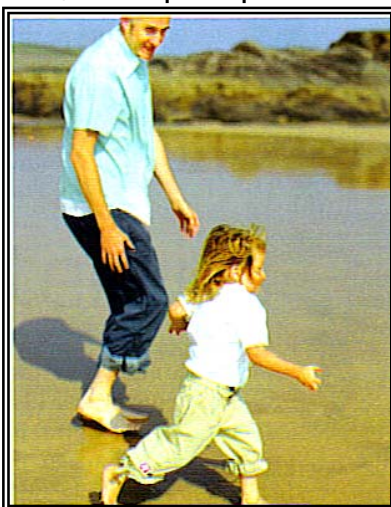
374 - COME SI FORMA LA COSCIENZA MORALE PERCHÉ SIA RETTA E VERITIERA ?

«Si forma con l'educazione, con l'assimilazione della parola di Dio e dell'insegnamento della chiesa. e sorretta dai doni dello Spirito santo e aiutata dai consigli di persone sagge. Inoltre, giovano molto alla formazione morale la preghiera e l'esame di coscienza.»

«La mia coscienza mi dice così». Nessuno deve essere costretto ad agire contro la propria coscienza, purché non danneggi il bene comune. Una libertà che deve essere rispettata sempre e in particolare per quanto riguarda le scelte religiose. Talvolta, però, la coscienza può essere chiamata in causa come un alibi per fare ciò che si vuole senza un vero confronto morale.

Il riferimento alla coscienza può talvolta nascondere il rifiuto di confrontarsi con principi morali che ci sono scomodi e che ci obbligherebbero, se non altro, a dubitare sui nostri comportamenti. Se è vero che in ciascuno di noi è profondamente radicata la percezione del bene e del male, per quanto condizionata dalle diverse culture, è altrettanto vero che, come tutte le altre capacità umane, anche questa percezione deve essere correttamente sviluppata ed educata. L'educazione, a cominciare dai bambini, non consiste forse nel comunicare dei valori, non tanto con attraverso concreti comportamenti?

Non c'è dubbio che la coscienza comportamenti abituali dell'ambiente in cresce in un ambiente dove la violenza è rispettare", è quasi inevitabile che tale normale stile di vita. Giustificare li colpa della società è sovente una scusa vero che la società condiziona una Non è forse vero che l'uso diabolico del colpevole" (assai citato di recente)



possa subire deformazioni dai cui si nasce, si cresce e si vive. Per chi strumento normale "per farsi comportamento rischi di diventare un proprio comportamento dicendo che è fin troppo facile. Tuttavia, quanto è corretta formazione della coscienza! principio "tutti colpevoli, nessuno serve per convincere che la

corruzione sia una prassi normale e che possa essere accettata senza troppi scrupoli di coscienza? Una corretta formazione della coscienza è compito che dura tutta la vita attraverso il dialogo, la ricerca sincera della verità, la disponibilità al confronto, l'umile accoglienza delle critiche e dei rimproveri. In questo difficile e doveroso itinerario per crescere come persone responsabili o, come si dice popolarmente, "persone di coscienza", è fondamentale possedere una sincera onestà umana. Il credente, tuttavia, sa che per sviluppare in pienezza i semi della verità, presenti in ciascuno di noi, la persona umana ha bisogno del riferimento a Dio e alla sua Parola. Una presenza e una Parola che non solo ampliano gli orizzonti della nostra esistenza, ma danno anche la forza, la grazia, per raggiungerli.